

Incidente alla messa dell'ordinario militare: arrestato un operaio

Un centinaio di giovani appartenenti ai movimenti pacifisti della « Non violenza », del « Movimento antimilitarista », del « Gruppo d'impegno ecclesiale » e un gruppetto di seminaristi dell'istituto di Rivoli, ieri sera hanno inscenato una manifestazione davanti alla chiesa della Consolata dove, per la prima volta, dopo la recente nomina a ordinario militare, stava celebrando messa monsignor Mario Schierano in visita privata nella nostra città.

« No ai vescovi generali, no ai cappellani militari » si leggeva in uno dei cartelli preparati dai manifestanti, slogan evidentemente messo in relazione alla qualifica dell'ordinario che rappresenta, nell'ambito della gerarchia militare dei cappellani, il grado massimo, pari a quello di generale di corpo d'armata. Terminata la messa i manifestanti hanno tentato di entrare in chiesa attraverso l'uscita posteriore, ma a questo punto sono intervenuti i carabinieri, giunti con un plotone, i quali, dopo una breve carica, hanno tratto in arresto un giovane operaio, Enrico Venesia, di 17 anni, residente in via Spano. E' stato rinchiuso al Ferrante Aporti e denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

GAZZETTA DEL POPOLO

24/10/21

L'Ordinario militare contestato da pacifisti

Davanti al santuario della
Consolata - Un fermo

Un gruppo di antimilitaristi ha tentato di disturbare, ieri pomeriggio, una funzione religiosa che si celebrava nella chiesa della Consolata. La Messa era officiata dal vescovo mons. Schierano, Ordinario militare (grado equiparato a quello di generale), a conclusione della settimana di preghiera per il Sinodo tenutasi in varie chiese torinesi. La presenza di mons. Schierano aveva richiamato nel tempio numerosi cappellani militari.

I pacifisti, raggruppati dinanzi al santuario, hanno scandito gli abituali slogans contro la guerra e il « mestiere di soldato ». La loro manifestazione non ha impedito che si celebrasse la Messa. Soltanto a funzione conclusa chi assisteva si è reso conto, uscendo, del tipo di manifestazione.

Per evitare disordini, sul posto sono giunti alcuni carabinieri. Uno dei contestatori ha gridato: « Carabinieri fascisti ». E' stato arrestato per oltraggio. Si chiama Enrico Venesia, 17 anni, operaio, via Spano 7.

LA STAMPA

24/10/21